

**Città Metropolitana di Napoli**

**Soggetto Aggregatore ex art. 9, c.2, del D.L. n° 66/2014**

**Area Affari Generali**

**Direzione Gare e Contratti**

**Bando S003/2024**

**PROCEDURA TELEMATICA APERTA**

per l’affidamento dei servizi di pulizia, disinfestazione e sanificazione nel territorio provinciale di Napoli mediante Convenzione ex art.26 L. n.488/99 e art.1, co.499, L.208/2015 attivata da Soggetto Aggregatore (art.9 D.L. n.66/2014)

**MODELLO DI ANALISI DELL’ANOMALIA DELL’OFFERTA**

**ALLEGATO AL CAPITOLATO**

|  |
| --- |
|  |

I

Sommario

[1. Scopo del documento 3](#_Toc153876469)

[2. Modello per la verifica dell’anomalia 3](#_Toc153876470)

[3. Configurazione Plesso tipo e Ordinativo di Fornitura tipo e Corrispettivo complessivo della Convenzione 4](#_Toc153876471)

[4. Analisi dei valori economici generati dalla Convenzione 5](#_Toc153876472)

[4.1. Stima del corrispettivo della commessa 5](#_Toc153876473)

[4.2. Dotazione tecniche connesse all’esecuzione dei servizi oggetto della Convenzione 6](#_Toc153876474)

[4.3. Costo del personale 7](#_Toc153876475)

[4.3.1. Costo del personale diretto di produzione 7](#_Toc153876476)

[4.3.2. Altri costi del personale 8](#_Toc153876477)

[4.4. Altri costi della commessa. 8](#_Toc153876478)

[4.5. Oneri finanziari 9](#_Toc153876479)

[4.6. Imposte 10](#_Toc153876480)

[4.7. Conto economico previsionale della commessa “Convenzione” 10](#_Toc153876481)

[5. Verifica del costo della manodopera dichiarato in offerta 10](#_Toc153876482)

[6. Verifica degli oneri di sicurezza dichiarati in offerta 10](#_Toc153876483)

# Scopo del documento

La presente procedura è finalizzata alla sottoscrizione di un contratto di convenzione, ex art. 1, c. 499, della legge n° 215/2015, contratto che pertiene all’istituto dell’accordo quadro.

Caratteristica di tale istituto è che al momento dell’indizione della procedura di gara e fino alla fase della sua esecuzione, non è ancora conosciuto l’esatto ammontare ed articolazione dei servizi che saranno oggetto dei servizi appaltati ma, esclusivamente, il valore massimo eseguibile ed un’elencazione dei servizi che possono essere richiesti dai soggetti aderenti con i relativi prezzi.

Solo al momento dell’adesione delle singole amministrazioni che utilizzeranno la convenzione sarà possibile conoscere, per ciascuna adesione, l’importo effettivamente appaltato e la composizione dei servizi richiesti.

In ragione di tale caratteristica, la stazione appaltante ritiene opportuno fornire, nei documenti di gara, le specifiche in base al quale procederà alla richiesta di giustifica della presunta anomalia dell’offerta, ai sensi dell’art. 110 del Codice, ai fini dell’espressione del giudizio previsto nonché della verifica della coerenza dei costi di manodopera con l’offerta economica e degli oneri di sicurezza con l’offerta economica.

Nel presente documento saranno forniti chiarimenti sul modello che sarà adottato per la rappresentazione da parte dell’operatore economico delle informazioni e dei dati che la stazione appaltante richiederà ai sensi dell’art. 110 del Codice e delle previsioni del Disciplinare di gara.

# Modello per la verifica dell’anomalia

Il giudizio di anomalia si basa su una valutazione di carattere globale e sintetico dell'offerta e deve avere ad oggetto la sua complessiva affidabilità, senza concentrarsi esclusivamente ed in modo parcellizzato sulle singole voci, dal momento che l'obiettivo dell'indagine deve essere l'accertamento dell'affidabilità dell'offerta nel suo complesso e non già delle singole voci che la compongono *(Consiglio di Stato, Sezione 5, Sentenza 12 marzo 2020 n. 1772).*

La verifica dell’anomalia dell’offerta, avviata al ricorrere delle previsioni del Disciplinare di gara, richiede un’analisi microeconomica dell’intero processo produttivo dei servizi e dei sottostanti flussi economici generati, che parta da elementi di dettaglio per pervenire ad un unico e sintetico documento di compendio della valutazione stessa.

Il percorso logico deduttivo del modello è di rappresentato nel diagramma riportato di lato, articolato nelle fasi tipiche del processo produttivo e della gestione della commessa di servizi all’interno dell’azienda.

Per ciascuna delle fasi, saranno analizzati le componenti ed i relativi flussi economici per pervenire alla costruzione del budget di commessa ed all’evidenziazione dei margini economici attesi.

In ragione della predetta natura della Convenzione, è stato necessario sterilizzare l’indeterminatezza dei servizi che, nel corso della durata della convenzione, possono essere chiesti all’operatore economico.

Il modello è stato progettato in coerenza con le previsione del Consiglio di Stato (Sez. III n. 9117/2022), per le quali negli Accordi Quadro[[1]](#footnote-1), l’analisi economica deve essere condotta con riferimento al valore massimo della Convenzione: *“…, ai fini del giudizio sulla sostenibilità dell’offerta economica (che resta unitaria), occorrerà verificare se la stessa sia congegnata in modo da consentire all’aggiudicatario di eseguire tutte le prestazioni oggetto dell’accordo quadro senza andare, complessivamente, in perdita, mentre l’ipotesi che ne siano poi ordinati solo alcuni (o anche nessuno, attesa la mancanza di un obbligo della stazione appaltante di affidare una percentuale minima delle prestazioni oggetto dell’accordo) rientra nella “fisiologia” di questo tipo contrattuale e, quindi, nell’ordinario “rischio d’impresa” che l’aggiudicatario decide di assumere stipulando l’accordo quadro”.*

Il modello prevede che l’Operatore economico:

* configuri, sulla base della propria esperienza professionale, un Plesso tipo, con le relative caratteristiche dimensionali e di utilizzo, presso il quale prestare il servizio;
* elabori un Ordinativo di Fornitura tipo (Contratto di adesione dell’Amministrazione contraente alla Convenzione), nel quale sia ipotizzato il dettaglio dei servizi e relative quantità per la corretta esecuzione dei servizi previsti nel Plesso tipo configurato.

L’ordinativo tipo dovrà obbligatoriamente prevedere:

* + servizi per ciascuna delle otto aree omogenee di cui all’allegato ”Prezzi” al Disciplinare, paragrafo 1.1.1 ATTIVITÀ ORDINARIE PREDEFINITE A CANONE;
  + la prevalenza delle attività ordinarie di pulizia rispetto alle altre attività; nell’ambito, delle attività di pulizia, la prevalenza delle attività di pulizia ordinaria e servizio di presidio rispetto al totale delle attività di pulizia; nell’ambito, delle attività di pulizia ordinaria, la prevalenza delle attività di pulizia Uffici Area tipo 1;

Il ricorso ad una “Configurazione tipo” si pone l’obiettivo di fornire all’operatore economico elementi obiettivi sui quali formulare la propria offerta economica, la stima degli oneri di manodopera e dei costi di sicurezza, nonché per la predisposizione delle proprie giustifiche ai sensi dell’art. 110 del DLgs 36/2023, sottolineando comunque che le stesse dovranno essere effettuate nella piena consapevolezza che i servizi che saranno effettivamente ordinati potranno essere noti solo in sede di perfezionamento dei contratti di adesione (ODF/OIDF);

* sulla base dell’Ordinativo tipo, determina il numero degli ordinativi tipo attesi affinché il loro valore complessivo saturi il valore a base d’asta, pari a euro 25.000.000,00 per la presente procedura di gara;
* sulla base delle prestazioni previste elabora i costi diretti di produzione e tutti gli altri costi di commessa, determinando il risultato economico di commessa atteso, relazionando nel dettaglio delle singole previsioni in apposita relazione, come meglio specificato nel presente documento.

La Stazione Appaltante, anche alla luce dell’Offerta Tecnica e dell’Offerta Economica oggetto della verifica, potrà prevedere nella richiesta di giustifica ulteriori informazioni e dati che riterrà necessari alla formulazione del proprio giudizio.

# Configurazione Plesso tipo e Ordinativo di Fornitura tipo e Corrispettivo complessivo della Convenzione

**A puro titolo esemplificativo**, si riporta la struttura della tabella per la determinazione dell’ODF Tipo. L’operatore economico dovrà redigere un ODF tipo sulla base della propria esperienza professionale, rispettando le limitazioni in precedenza riportate, utilizzando le voci riportate nell’elenco Prezzo allegati agli atti di gara, indicando per ogni attività:

* le caratteristiche dimensionali del plesso tipo;
* per ciascuna delle voci dell’elenco prezzi (sono obbligatorie tutte le voci delle Aree tipo per pulizia ordinaria a canone), la specifica:
  + delle superfici delle aree ovvero delle quantità (per le tariffe orarie e per le tariffe parametriche);
  + della ricorrenza dell’unità di misura nel triennio di validità massima dell’ordinativo di fornitura;
  + della quantità complessivamente ordinata;
  + del relativo corrispettivo stimato ai prezzi a base d’asta[[2]](#footnote-2).

Nell’esempio riportato nella seguente tabella si **forniscono i seguenti chiarimenti relativi alla prima riga “PCU Area tipo 1 – Uffici”:**

* nella configurazione del Plesso tipo sono stati ipotizzati 5.000 mq. di estensione di Area tipo 1 Uffici;
* il prezzo è espresso in euro/mq/mese e l’ODF ha una durata massima di 3 anni, pertanto la ricorrenza **dell’unità di misura (U.M.) nel triennio** è pari a 36 (12 mesi \* 3 anni);
* il quantitativo ordinato con l’ODF corrisponde pertanto a 180.000 mq. (mq. 5.000 mese \* 36 mesi);
* moltiplicando per la quantità complessiva ordinata per il relativo prezzo unitario (l’operatore economico in sede di giustifica dovrà utilizzare il prezzo a base d’asta ribassato mentre l’esempio di seguito riportato espone in prezzo non ribassato) si ottiene per ciascuna tipologia di attività il valore del corrispettivo previsto.
* sulla base di tale metodologia, è stato di seguito dettagliatamente elaborato un ipotetico ODF tipo, riportato in allegato

# Analisi dei valori economici generati dalla Convenzione

In riferimento alle analisi da condurre ai fini della verifica dell’anomalia dell’offerta e, pertanto, della documentazione che l’operatore economico sarà chiamato all’uopo a produrre, preliminarmente si precisa che:

* l’analisi deve essere condotta sulla base triennale di durata massima dell’ODF, tenendo conto dell’offerta migliorativa dei servizi come da offerta tecnica criterio A e delle rese orarie come da offerta tecnica criterio B;
* l’analisi deve essere condotta nell’ipotesi di pieno utilizzo della Convenzione, pertanto con riferimento al valore di ricavi di complessivi euro 25.000.000;
* costo dell’avvalimento ove previsto; in tal caso dovrà essere prodotta una dettagliata relazione in ordine alla congruità e coerenza del predetto costo, redatta con il medesimo livello di analisi richiesto all’operatore economico come dettagliato nel presente allegato;
* costo del subappalto ove previsto; in tal caso dovrà essere prodotta una dettagliata relazione in ordine alla congruità e coerenza del predetto costo, redatta con il medesimo livello di analisi richiesto all’operatore economico come dettagliato nel presente allegato;
* in riferimento alle previsioni dei CAM applicabili come dettagliato nel Disciplinare di gara ed ai criteri premianti previsti, sarà chiesto specifico dettaglio dei maggiori costi a carico dell’operatore economico per ottemperare alle offerte formulate. Ad esempio non esaustivo, sarà chiesto di dettagliare:
  + modalità e costi della formazione del personale prevista dai C.A.M.;
  + costi della licenza ECOLABEL in rapporto al personale previsto (tenendo conto dell’obbligo della clausola sociale);
  + il maggior costo del miglioramento delle frequenze dei servizi.

# Stima del corrispettivo della commessa

Come già chiarito, all’operatore economico sarà richiesto di compilare un ODF tipo e, con la metodologia descritta al precedente paragrafo, elaborare in via previsionale sulla base della propria esperienza professionale, la possibile articolazione complessiva dei per pervenire al complessivo valore della convenzione nella misura della base d’asta di euro 25.000.000,00.

Riepilogando, l’operatore economico deve:

1. configurare il plesso tipo e determinare i prezzi dei singoli servizi di cui al Listino prezzi allegato agli atti di gara al netto dei ribassi offerti, come specificato nel disciplinare di gara;
2. calcolare per ciascuno dei servizi[[3]](#footnote-3) previsti nell’ODF tipo il corrispettivo previsto moltiplicando la quantità ordinata nel periodo massimo di durata dell’ordinativo (36 mesi) per il prezzo ribassato;
3. calcolare il valore complessivo dell’ODF tipo quale sommatoria dei ricavi dei singoli servizi di cui al precedente punto 2). Nel caso dell’esempio riportato è risultato pari ad euro 1.128.823,44:
4. poiché il valore della Convenzione è pari ad euro 25.000.000, potrà accettare più ordinativi fino al raggiungimento del predetto importo. L’operatore economico dovrà pertanto calcolare il moltiplicatore degli ODF[[4]](#footnote-4) (dividendo il plafond di euro 25.000.000 per il valore complessivo dell’ODF di cui al precedente punto 3). Nell’esempio formulato risulterà pari a 22,146953;
5. calcolare le quantità dei singoli servizi complessivamente ordinati per la Convenzione, pari al prodotto tra “Ordinato complessivo ODF”” ed il predetto moltiplicatore di cui al precedente punto 4 (il moltiplicatore va calcolato con almeno tre decimali intendendo la parte decimale quale ordinativo di valore residuale per la più prossima approssimazione all’integrale utilizzo del valore della Convenzione);
6. determinare, per ciascun servizio previsto, il valore del corrispettivo e, quindi il valore complessivo della Convenzione che dovrà essere pari ad euro 25.000.000 .

In allegato si riporta la tabella ODF tipo, già in precedenze esposta, integrata con il calcolo per l’intera Convenzione delle UM (unità di misura) ordinate e del relativo corrispettivo.

La determinazione dei quantitativi complessivi dei servizi oggetto dei contratti attuativi della Convenzione (gli ODF) costituisce un passo fondamentale in quanto strumentale a determinare sia i corrispettivi previsti, sia i costi di ciascuna tipologia di servizio, tenendo peraltro conto di quanto previsto in sede di offerta tecnica in ordine alle frequenze dei singoli servizi previsti per Area omogenea, elementi di base indispensabili per formulare adeguate analisi microeconomiche utili alla giustifica della presunta anomalia ai fini verifica della sostenibilità dell’offerta, nonché al calcolo ed alla verifica dell’incidenza della manodopera e degli oneri di sicurezza.

# Dotazione tecniche connesse all’esecuzione dei servizi oggetto della Convenzione

Descrizione analitica delle dotazioni tecniche necessarie, anche in riferimento ai criteri per l’attribuzione del punteggio tecnico come previsti nel Disciplinare di gara, con dettaglio per ciascun subcriterio tecnico di:

* 1. costo da sostenere per il loro eventuale acquisto e relativa quota di ammortamento annuale; eventuale noleggio;
  2. per quelle già in proprietà dell’operatore economico, residuo valore, residua vita utile ed ammortamento per il periodo contrattuale;
  3. costi di gestione delle predette dotazione tecniche per la durata dell’esecuzione.

I costi di periodo vanno riportati nella pertinente voce delle seguenti tabelle dei costi e nel conto economico di commessa.

# Costo del personale

Si invita l’operatore economico a porre la massima attenzione, fin dalla fase di predisposizione dell’offerta, nell’elaborazione delle sottese previsioni dei ricavi attesi e dei costi stimati, con particolare attenzione ai costi relativi alle Aree tipo.

Difatti, per le predette Aree tipo, si ricorda che tra i criteri tecnici è prevista l’offerta della ”*Resa lavorativa espressa in mq/h/uomo*” per ciascuna delle 8 Aree omogenee dei Servizi di pulizia ordinari a canone.

Sulla base di tale valore, una volta determinate le “Quantità Convenzione” per la singola Area omogenea (ammontare dei servizi da erogare), sarà possibile determinare il numero di impegno di ore uomo necessarie e quindi i valori utili ai fini della verifica:

- della congruità della manodopera offerta:

- dei costi della sicurezza;

- del costo del lavoro ai fini della verifica dell’equilibrio economico della commessa.

Il costo del personale deve essere pertanto oggetto di una specifica analisi avente finalità diverse.

L’operatore economico in sede di offerta ha dichiarato il CCNL applicato ai lavoratori in azienda[[5]](#footnote-5) e stimato in offerta economica il complessivo costo della manodopera del personale che ogni concorre nella erogazione dei servizi oggetto dell’appalto nonché stimato i costi previsti per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

I valori dichiarati devono essere oggetto di verifica ai sensi delle disposizioni dell’art. 110 del D.Lgs. n° 36/2023

Sotto l’aspetto microeconomico, il complessivo costo del personale a qualsiasi titolo impiegato per la commessa, deve concorrere alla formazione del ragionevole convincimento nell’espressione del complessivo giudizio sull’anomalia dell’offerta, avendo riguardo al complessivo l’equilibrio economico della commessa stessa.

# Costo del personale diretto[[6]](#footnote-6) di produzione

Sotto l’aspetto amministrativo, è necessario condurre le specifiche indagini di cui all’art. 110 comma 5 del D.Lgs 36/2023, con riferimento ai costi della manodopera; a tal fine all’operatore economico sarà richiesto di integrare lo schema di ODF tipo di cui in allegato, indicando, per ciascuna delle voci di ricavo **il costo diretto del lavoro**[[7]](#footnote-7) **e, in particolare**:

1. **per ciascuna categoria (operai/impiegati):**
   1. **per ciascun livello di inquadramento degli addetti**[[8]](#footnote-8)**:**
      1. il numero delle ore di lavoro previste;
      2. il relativo costo unitario desunto delle tabelle ministeriali di determinazione del costo del lavoro[[9]](#footnote-9) per il CCNL indicato negli atti di gara o eventuale diverso CCNL dimostrato essere equivalente come indicato negli atti di gara;
      3. il costo stimato;
2. **il totale costo del personale diretto**.

Nell’ambito dei costi diretti di produzione, **per i soli Servizi di pulizia ordinari a canone**, per i quali il criterio tecnico B prevede l’offerta della “Resa espressa in mq/h uomo”[[10]](#footnote-10), il monte ore deve essere determinato moltiplicando l’ “Ordinato complessivo Convenzione” per i “Giorni medi mese”[[11]](#footnote-11) e diviso per la “Resa mq/h uomo” offerta,.

Per ciascuno degli altri Servizi, il monte ore deve essere calcolato dall’operatore economico e indicato in apposita colonna.

Nell’ipotesi di scostamenti tra il costo tabellare indicato dall’operatore economico e quello rilevabile dalla tabella ministeriale di riferimento, l’operatore economico dovrà produrre una specifica motivazione e **comprova** di tutti gli eventuali scostamenti e di tutte le agevolazioni retributive e/o contributive considerate, verificandone in particolare l’effettiva fruibilità per l’intero periodo di esecuzione (fino a 60 mesi, 24 di durata della convenzione e 36 di durata dell’ODF), con esclusione delle voci di cui all’art. 110 comma 4.

# Altri costi del personale

Ai fini della verifica dell’equilibrio economico della commessa, all’operatore economico sarà richiesto di integrare la tabella di cui al precedente paragrafo 4.3.1 con i seguenti costi del personale:

1. **indiretto[[12]](#footnote-12) di produzione,** indicare per ciascuna categoria e livello di inquadramento il monte ore previsto, il costo orario determinato come in precedente esplicitato ed il costo totale;
2. **indiretto tecnico[[13]](#footnote-13)**, dettagliato per ciascuna delle figure come rappresentate in offerta tecnica e/o richieste dal Capitolato di gara: indicare, per la quota attribuita alla commessa, per ciascuna categoria e livello di inquadramento il monte ore previsto, il costo orario determinato come in precedente esplicitato, ed il costo totale;
3. **costi generali[[14]](#footnote-14)**, indicare il personale commerciale ed amministrativo che concorre agli adempimenti connessi alla commessa: indicare, per la quota attribuita alla commessa, per ciascuna categoria e livello di inquadramento il monte ore previsto, il costo orario determinato come in precedente esplicitato, ed il costo totale.

La presente voce rileva tutti i costi aziendali non compresi nelle precedenti, di norma relativi alla struttura centrale non direttamente impegnata nella produzione dei servizi

# Altri costi della commessa.

L’analisi prevede la separata individuazione dei costi della commessa diversi dai costi del personale suddivisi tra:

* costi diretti di commessa, ossia dei fattori produttivi acquistati dall’azienda esclusivamente per erogare il servizio e la cui utilità si esaurisce con l’esecuzione del servizio della specifica commessa (convenzione).

All’operatore economico, per la determinazione dei costi diretti di produzione dei servizi operativi, sarà richiesto di integrare lo schema di cui al precedente 4.3 con le seguenti ulteriori voci:

* + costi diretti di produzione dei servizi operativi, che rilevano i fattori acquisiti destinati esclusivamente alla produzione dei servizi della Convenzione:
    - costi per materiali diretti: (da stimare e dettagliare in relazione anche con riferimento al rispetto delle previsioni dei CAM e di quanto indicato in offerta tecnica);
    - costi per servizi diretti: (da stimare e dettagliare in relazione anche con riferimento alle dotazioni tecniche necessarie anche nel rispetto delle previsioni dei CAM e di quanto indicato in offerta tecnica);
    - costi di gara: spese per la partecipazione alla gara: (da stimare e dettagliare in relazione, ad esempio consulenze, contributo ANAC, spese pubblicità legale, spese contrattuali, garanzia e polizze, etc):
    - altri costi diretti: (da stimare e dettagliare in relazione);
  + costi indiretti di produzione, ossia dei fattori produttivi acquistati dall’azienda esclusivamente per erogare il servizio e la cui utilità NON si esaurisce con la produzione del servizio della specifica commessa (es: fattori produttivi utilizzati su più appalti).

All’operatore economico, per la determinazione dei costi indiretti di produzione dei servizi operativi, sarà richiesto di integrare lo schema di cui al precedente 4.3 con le seguenti ulteriori voci e di specificare il criterio di determinazione della quota di competenza della commessa dei costi indiretti:

* + - costi generali di funzionamento, ossia dei fattori acquistati dell’azienda per attività di funzionamento della stessa non connessi alla produzione del servizio (es: costi amministrativi, costi commerciali, etc.).

All’operatore economico, per la determinazione dei costi generali di funzionamento, sarà richiesto di integrare lo schema di cui al precedente 4.3 con le seguenti ulteriori voci:

* + - * altri costi commerciali (da stimare nella quota attribuibile alla commessa e dettagliare in relazione);
      * altri costi amministrativi e generali[[15]](#footnote-15) (da stimare nella quota attribuibile alla commessa e dettagliare in relazione);
      * ammortamenti: (da stimare e dettagliare anche con riferimento alle dotazioni tecniche necessarie anche nel rispetto delle previsioni dei CAM e di quanto indicato in offerta tecnica);

# Accantonamenti

In tale voce vanno quantificati gli effetti dell’incremento dei costi di produzione dei servizi oggetto dell’appalto per l’intera durata dell’esecuzione dei contratti attuativi suddivisi tra costi per beni e servizi e costo del lavoro per incrementi del CCNL.

# Oneri finanziari

All’operatore economico sarà chiesta una relazione sul fabbisogno, direttamente derivante dalla Convenzione, per:

1. capitale investito finanziato con mezzi di terzi a titolo oneroso;
2. capitale circolante netto;
3. determinazione degli oneri finanziari conseguenti sulla base del tasso medio praticato all’operatore economico.

# Imposte

All’operatore economico sarà chiesto di quantificare le imposte di secondo le disposizioni vigenti al momento della presentazione dell’offerta fornendo i dettagli del calcolo effettuato.

# Conto economico previsionale della commessa “Convenzione”

All’operatore economico sarà richiesto, di determinare, sulla base delle previsioni di dettaglio in precedenza descritte, il conto economico ed i margini economici derivanti dalla commessa.



All’operatore economico sarà infine chiesta la produzione di copia dei bilanci d’esercizio degli ultimi tre anni, completi di relazione sulla gestione, nota integrativa, Relazione del Collegio sindacale e Relazione di certificazione del bilancio (se dovuta).

# Verifica del costo della manodopera dichiarato in offerta

All’operatore economico, per la verifica del costo della manodopera, sarà richiesto di produrre un prospetto riepilogativo del costo della manodopera secondo i criteri in precedenza richiamati, con indicazione:

* per gli addetti OPERAI, per ciascun livello di inquadramento, del monte ore lavorativo previsto, del costo orario unitario e del costo totale;
* per gli addetti IMPIEGATI, per ciascun livello di inquadramento, del monte ore lavorativo previsto, del costo orario unitario e del costo totale;
* del costo totale della manodopera da confrontare con quello dichiarato in offerta economica.

# Verifica degli oneri di sicurezza dichiarati in offerta

All’operatore economico, per la verifica degli oneri di sicurezza ex art 108, c. 9, del D.Lgs. 36/2023, sarà richiesto di predisporre un’analitica relazione sugli oneri di sicurezza, con analitica stima delle relative componenti e delle giornate uomo lavorative complessivamente previste, **dando dimostrazione del rispetto del costo minimo per unità lavorativa riportato nelle tabelle ministeriali del costo del lavoro.**

ALLEGATO ORDINATIVO DI FORNITURA TIPO



1. Modello operativo nel quale si inquadrano anche le Convenzioni quadro promosse dai Soggetti aggregatori ex art. 9, del d.l. n° 66/2014. [↑](#footnote-ref-1)
2. L’operatore economico nelle sue elaborazioni dovrà utilizzare il prezzo al netto del ribasso offerto. [↑](#footnote-ref-2)
3. Devono essere previste tutte le Aree tipo (da 1 ad 8) per i servizi di pulizia ordinari a canone; per gli altri servizi l’operatore economico potrà sulla base della propria esperienza professionale selezionare e stimare quelli di norma ricorrenti negli appalti. [↑](#footnote-ref-3)
4. Nell’esempio formulato ai prezzi a base d’asta (quindi senza tenere conto del ribasso) il fattore moltiplicativo degli ODF tipo è stato pari a 20. [↑](#footnote-ref-4)
5. Nel caso l’operatore economico abbia dichiarato un CCNL diverso da quallo indicato dalla stazione appaltante, sarà tenuto a dimostrarne l’equivalenza come richiesto negli atti di gara ed oggetto di analisi in sede di verifica dell’anomalia dell’offerta o, in ogni caso, del costo della manodopera. [↑](#footnote-ref-5)
6. Sono costi diretti di produzione i costi per l’acquisizione di fattori produttivi utilizzati esclusivamente per l’esecuzione delle prestazioni previste dalla commessa. [↑](#footnote-ref-6)
7. Per la corretta individuazione dei costi della manodopera da quantificare e della manodopera sottratta all’obbligo dichiarativo in sede di offerta, si deve tener conto della prevalente giurisprudenza in materia e in particolare Consiglio di Stato, sez. V, n. 7815/2023, sez III, n. 6530/2020, sez. V n. 8496/2022, sez, V n. 6786/2020, sez. V n. 4806/2020. Ai fini dell’analisi economica sull’equilibrio della commessa, andranno al contrario previsti tutti i costi del lavoro ed indicati nelle pertinenti voci del modello allegato agli atti di gara, [↑](#footnote-ref-7)
8. E’ possibile raggruppare gli altri addetti per livello contrattuale, ad esclusione delle figure con responsabilità tecnico amministrativa, come previste negli atti di gara e dichiarati in offerta, che vanno elencati individualmente. [↑](#footnote-ref-8)
9. Nell’ipotesi in cui la predetta tabella non fosse stata ancora adeguata a successivi incrementi delle retribuzioni previste dal CCNL di settore, ai fini dell’analisi di congruità e di sostenibilità economica, devono essere utilizzati valori aggiornati delle retribuzioni. [↑](#footnote-ref-9)
10. Determinata tenendo anche conto delle frequenze delle sub attività previste per ciascuna Area tipo nonchè delle eventuali offerte migliorative formulate. [↑](#footnote-ref-10)
11. “Giorni medi mese” fissati in 21 per tutte le Aree tipo ad esclusione dell’Area tipo 6 – Aree Tecniche, fissati in 4,33. [↑](#footnote-ref-11)
12. Sono costi indiretti di produzione i costi per l’acquisizione di fattori produttivi utilizzati solo parzialmente per l’esecuzione delle prestazioni previste dalla commessa e non ricompresi tra i costi di cui al precedente paragrafo 4.3.1 [↑](#footnote-ref-12)
13. In tale sezione vanno riportati in particolare i costi relativi alla struttura tecnica la cui composizione deve rispettare quanto indicato in sede di offerta tecnica. [↑](#footnote-ref-13)
14. In tale sezione vanno riportati in particolare i costi relativi alla struttura commerciali ed amministrativa la cui composizione deve rispettare quanto indicato in sede di offerta tecnica (ad esempio costi fitti, utenze e spese sede, costi commerciali: (da stimare e dettagliare in relazione), organi amministrativi, consulenze legali, fiscali e del lavoro, etc, altri costi generali. [↑](#footnote-ref-14)
15. In tale sezione vanno riportati in particolare i costi della struttura di gestione la cui composizione deve rispettare quanto indicato in sede di offerta tecnica. [↑](#footnote-ref-15)